

RICOSTRUZIONE CON PROTESI DEFINITIVA



Si tratta della tecnica chirurgica più semplice per ricostruire una mammella.

È però possibile solo se sono soddisfatte certe condizioni: la pelle deve essere soffice ed elastica ed abbondante per permettere l'inserimento della protesi; il muscolo grande pettorale deve essere presente e trofico nella sua totalità.

Inoltre la mammella contro-laterale deve essere di piccole dimensioni e di aspetto giovanile poiché sarebbe impossibile impiantare una protesi di dimensioni superiori ai 250 cc. circa.

Generalmente l'incisione chirurgica segue la cicatrice già esistente della mastectomia, si procede quindi scollando il muscolo Grande Pettorale dalla parete toracica e preparando una tasca atta a ricevere la protesi.

Le suture sono effettuate con materiali riassorbibili e senza punti esterni.

È sempre posizionato un drenaggio in aspirazione che permane per qualche giorno.

L'intervento dura circa 45 minuti e la degenza non supera i tre giorni.

Le protesi utilizzate sono generalmente preriempite con il gel di silicone coesivo ed hanno una forma anatomica.

Vantaggi: tecnica semplice, assenza di cicatrici supplementari, unico intervento chirurgico.

Svantaggi: si possono ricostruire solo mammelle molto piccole e d'aspetto giovanile, il solco sottomammario è difficilmente ben definito, è difficile raggiungere una perfezione di forma e simmetria.

Le complicazioni sono rare.

La reazione capsulare periprotetica è più frequente se paragonata alla ricostruzione con una protesi ad espansione; una sua correzione richiede una revisione chirurgica.